

**RISPOSTE ALLE DOMANDE PIU' FREQUENTI (FAQ)**  
**(aggiornate al 24 settembre 2010)**

**1**

**In relazione all'"Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi nei settori economici specifici", ho necessità di una delucidazione in merito ai requisiti aggiuntivi di ammissibilità, in particolare dell'azione 1:**

**- in un progetto riferito all'asse 1 e all'asse 2, avendo come obiettivo anche la formazione di soggetti disoccupati, per assolvere al requisito di ammissibilità il punto c) diventa obbligatorio?**

*Per quanto riguarda l'azione 1 e in particolare la formazione di soggetti non occupati sull'Asse Occupabilità, l' "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi nei settori economici specifici" prevede requisiti aggiuntivi di ammissibilità e nella fattispecie l'assunzione degli impegni di cui al punto c) (assunzione con contratto di lavoro subordinato di almeno il 30% dei formandi etc), pena l'ammissibilità del progetto stesso. Pertanto, nel caso in cui si opti per l'utilizzo dell'Asse Occupabilità, l'assunzione dell'impegno di cui al punto c) da parte del soggetto proponente e delle imprese destinatarie è vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto.*

**2**

**In relazione all'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi nei settori economici specifici, che richiede il coinvolgimento per ciascuna azione di più di una Provincia, abbiamo necessità di sapere se sono stati sottoscritti accordi/protocolli d'intesa fra le Province in cui vengono indicate le azioni di riferimento/prioritarie per ciascuna.**

*In merito alla questione da lei posta, circa il coinvolgimento per ciascuna azione di più di una Provincia, è necessaria una precisazione.*

*Per quanto riguarda i **Requisiti aggiuntivi di ammissibilità** (p.14, punto 2 dell'Avviso, pubblicato sul BURT), ci si riferisce alla necessità che, per alcune azioni, siano coinvolte le imprese ubicate su almeno 3 province toscane, intendendo i territori provinciali. Nella sezione delle **Priorità**, invece, si fa riferimento alla possibilità di accompagnare i progetti con accordi fra proponente e almeno tre amministrazioni provinciali o circondariali al fine di ottenere il punteggio di priorità previsto dal bando ( p.15 dell'Avviso pubblicato sul BURT). Tali accordi dovranno essere sottoscritti ad hoc e ovviamente dovranno far riferimento al progetto specifico, evidenziandone il carattere strategico per il finalità dello sviluppo locale.*

**3**

**In riferimento all'ASSE I - Adattabilità, nell'ambito sia dell'Azione 6 che dell'Azione 7 relativamente all'Obiettivo Specifico C) è compresa anche la consulenza e tutte le altre attività (incluso la ricerca e la ricerca di mercato) contemplabili con la cat. di spesa 64 ?**

*La consulenza è da intendersi ricompresa, tenendo ovviamente presente che l'Avviso riguarda il finanziamento di progetti formativi nei settori economici specifici e pertanto azioni di tipo consulenziale devono essere previste a supporto delle azioni formative, che dovranno in ogni caso rappresentare la parte fondamentale e prevalente dell'intero progetto.*

**4**

**Che cosa si intende per "parti sociali regionali" come attuatori degli interventi (pag. 9 e pag. 33 del Bollettino Ufficiale n. 21 del 26/05/2010)?**

*Le parti sociali regionali a cui si riferiscono gli artt. 4 e 5 dell'Avviso sono le organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori e dei datori di lavoro e le associazioni di categoria rappresentative delle categorie professionali e produttive. Le associazioni, come previsto dal bando, devono essere di livello regionale.*

**5**

**Per quanto riguarda l’Azione 4 “Antichi mestieri” è possibile realizzare un unico progetto che comprenda province diverse e tipologie di mestiere diverse, oppure si devono presentare singoli progetti per provincia e per tipologie professionali?**

*E’ senz’altro possibile realizzare un unico progetto che comprenda più province e diverse tipologie di mestiere, anzi è motivo di priorità presentare progetti rivolti ad una pluralità di imprese destinatarie ubicate in più province toscane e nei quali sia presa in considerazione una pluralità di mestieri.*

**6**

**Per quanto riguarda l’Azione 5 “Formazione nel settore della musica, spettacolo, cinematografia, teatro”, avendo individuato alcune aziende disposte ad assumere, come previsto nei requisiti aggiuntivi di ammissibilità al punto c), ma che non possono garantirne l’assunzione in quanto le condizioni dell’azienda e del mercato potrebbero mutare drasticamente (es. Legge Finanziaria che taglia i contributi alle aziende dello spettacolo), qualora le aziende non fossero più in grado di rispettare gli impegni presi in sede di presentazione del progetto, cosa comporta per i soggetti attuatori del progetto?**

*Nell’art. 14 del Bando sono indicati gli adempimenti e i vincoli del soggetto finanziato e le conseguenze derivanti dal mancato rispetto degli impegni di progetto. Si ricorda che per l’Azione 5 è previsto un impegno (lettera e) non previsto da altre azioni, alla messa in scena di attività artistiche o alla realizzazione di produzioni artistiche a cui far partecipare i destinatari.*

**7**

**Sempre riferito all’Azione 5:**

**Cosa si intende per lavoro autonomo? (punto d) L’apertura di un partita Iva?**

**O è necessario dimostrare lo svolgimento di attività tramite fatturazione?**

*Per quanto riguarda quanto previsto nei requisiti di ammissibilità al punto d), cioè la creazione di impresa o lavoro autonomo da attuarsi durante lo svolgimento del progetto per almeno il 30% dei soggetti destinatari di formazione, questo presuppone l’apertura della partita IVA, che è un elemento per l’acquisizione di attività lavorative alle quali è ovviamente collegata l’emissione di documenti contabili fiscalmente validi. Durante il progetto, i lavoratori autonomi e le imprese di nuova creazione dovranno inoltre beneficiare delle azioni di start up e tutoraggio d’impresa.*

**8**

**Come devono essere rendicontate eventuali spese per consulenze?**

*Secondo quanto previsto nella DGR. 569/2006. Occorre un’autocertificazione con una time-card, cioè un prospetto riepilogativo in cui si registrano le ore di consulenza prestate a supporto delle attività formative.*

**9**

**Sempre riferendosi all’Azione 4 “Antichi mestieri” non è detto che gli antichi mestieri siano inseriti nel repertorio regionale delle figure professionali. Anche se è già passato il 30/06/10, termine per la presentazione di richieste per figure innovative, potremmo presentare comunque dei profili di antichi mestieri da recuperare?**

*La data del 30/6/2010 fissata come termine per la presentazione di nuove richieste di figure professionali innovative da inserire nel Repertorio Regionale dei Profili dava la garanzia che entro il 30 settembre la Regione avrebbe assunto le proprie determinazioni in merito, in tempo utile per l’approvazione del progetto. Oltre tale data si possono ovviamente richiedere nuovi inserimenti nel Repertorio Regionale ma i termini previsti per l’approvazione sono quelli della delibera 532/2009, cioè massimo sei mesi.*

10

**Riguardo l'azione 5. Dal momento che le imprese possono candidarsi anche singolarmente come soggetti attuatori di progetti formativi per interventi rivolti al proprio personale, in presenza di un progetto presentato da una singola impresa è comunque vincolante, tra i requisiti aggiuntivi di ammissibilità, la necessità che i progetti debbano interessare almeno tre province diverse?**

*I progetti formativi devono necessariamente interessare tre province toscane, ovvero devono essere destinati ad imprese che abbiano sede in almeno tre province diverse oppure è necessario che la sede in cui si svolgono le attività formative sia localizzata in almeno tre province.*

11

**Se per le attività formative bisogna fare riferimento ai costi medi, quali sono i parametri di costo delle attività non formative?**

*Per le attività non formative non esistono parametri di costo. Rimangono ovviamente vincolanti i limiti di cui ai paragrafi A.6.1 (percentuali di voci di costo) e A.4.1 (massimali dei compensi orari) richiamati all'articolo 8 – Massimali di contribuzione e parametri di costo – Lettera C, riferiti peraltro all'intero progetto.*

12

**Riguardo l'azione 7 “Formazione nel settore della nautica da diporto”, è possibile inserire un centro servizi per la cantieristica navale come capofila di un progetto?**

*Il capofila di un progetto, per il ruolo che svolge, deve gestire e coordinare una parte significativa delle attività formative previste dal progetto. Il centro servizi, non essendo soggetto accreditato, non potrebbe svolgere l'azione di coordinamento (attività caratteristica dei progetti formativi, prevista dalla delibera 569/2006), ma può svolgere azioni a carattere consulenziale rivolte alle imprese. Un soggetto che svolge attività di carattere secondario quali quelle consulenziali ci sembra non possa rivestire il ruolo di capofila, proprio in ragione della necessità che quest'ultimo abbia un ruolo forte rispetto all'ente concedente e rispetto ai partner di progetto.*

*Diverso è invece il caso in cui il centro servizi si configura quale soggetto destinatario delle azioni progettuali (ovvero sono posti in formazione i dipendenti del centro servizi): in tal caso non si ravvisano particolari problemi, fermi restando i vincoli previsti all'articolo 4 “formazione per le imprese”.*

13

**In riferimento alle azioni 1 (Filiera del legno), 2 (ottimizzazione ambientale e certificazione energetica degli edifici) e 3 (formazione a supporto della green economy), le imprese e gli organismi formativi devono presentarsi singolarmente oppure possono proporre progetti nell'ambito di ATS?**

*Le imprese e gli organismi formativi possono proporre progetti sia singolarmente che in ATS, qualora siano presenti più soggetti all'interno del progetto, sempre in conformità a quanto previsto all'art. 4 dell'avviso.*

14

**Che ruolo hanno i soggetti sostenitori?**

*Soggetto sostenitore è quel soggetto che non svolge direttamente alcuna attività progettuale, ma si limita a contribuire al buon andamento del progetto.*

15

**Cosa si intende per copertura geografica (pag. 44 dell'avviso pubblico)?**

*Per copertura geografica si intende che le aziende destinatarie degli interventi formativi devono essere localizzate nel territorio toscano.*

16

**Per quanto riguarda gli aiuti di stato (pag. 44 dell'avviso pubblico), nel caso venga scelta la disciplina del regolamento di esenzione per un progetto che prevede sia formazione generale, sia formazione specifica, quale percentuale di finanziamento per le piccole imprese viene applicata?**

*Ai fini dell'individuazione della percentuale di contributo applicabile al progetto, l'Avviso definisce la formazione interaziendale come "formazione generale"; ogni calcolo percentuale dovrà attenersi a tale categoria di formazione, ferme restando le variabili riferite alle dimensioni delle imprese e alle tipologie di lavoratori destinatari degli interventi (svantaggiati o non svantaggiati)*

17

**Che cosa si intende per "reddito allievi"?**

*Il reddito allievi è una voce di costo riferita alla retribuzione e agli oneri degli occupati: costi relativi alla retribuzione dei partecipanti occupati e ai relativi oneri, per il tempo della loro partecipazione all'azione formativa (voce B.2.4.1 del Piano Economico di Dettaglio, schema di riferimento finanziario) ed è definita dalla DGR 569/2006 al punto A.4.3. È un costo ammissibile ma non rientra nella quota di finanziamento pubblico, senza riferimento al regime di aiuti scelto.*

18

**Nel caso si preveda un corso di formazione che riguardi sia l'asse I (adattabilità), sia l'asse II (occupabilità) e che riguardi sia soggetti già occupati, sia soggetti privi di occupazione, su quale quota viene calcolata la percentuale relativa all'obbligo di assunzione di formandi?**

*L'impegno di cui al punto c) dei requisiti di ammissibilità (assunzione con contratto di lavoro a tempo subordinato) è riferito alle attività di formazione rivolte a inoccupati, a valere sull'asse Occupabilità; la percentuale del 30%, nel caso preso in esame, farà riferimento dunque al numero dei formandi inoccupati.*

19

**La figura professionale del certificatore energetico non è presente nel repertorio regionale delle figure professionali. È comunque possibile presentare domanda di ammissione di tale figura professionale, che è centrale per l'azione 2?**

*Per quanto riguarda la figura del Certificatore energetico la Regione Toscana ha per il momento escluso la previsione di una figura specifica all'interno del proprio Repertorio. I corsi che saranno finanziati sul bando potranno pertanto avere soltanto valenza di aggiornamento per professionisti e soggetti interessati alla materia, senza la possibilità di rilascio di attestati di qualifica.*

20

**Per quanto riguarda l'azione 5, se il progetto, previo impegno, prevedesse la realizzazione della messa in scena di attività o produzioni artistiche nella quale sono interessati i partecipanti dell'attività formativa, quali devono essere i criteri? Ovvero, per questa fase finale del progetto, i disoccupati devono essere assunti?**

*In questo caso non c'è obbligo di assunzione, così come indicato al punto e) dei requisiti aggiuntivi di ammissibilità; qualora tale obbligo fosse assunto nella misura minima indicata darà tuttavia diritto al punteggio di priorità previsto. In questo caso, come previsto dall'art. 14, occorrerà che l'assunzione sia avvenuta entro la chiusura del progetto per non incorrere nelle decurtazioni previste. Lo stesso meccanismo vale ovviamente per la produzione artistica.*

21

**Nel caso di un progetto multi-asse i Ped devono essere distinti. Come si gestiscono amministrativamente le azioni congiunte? Ad esempio: se ad un modulo partecipano in modo integrato sia disoccupati che occupati, possiamo caricare la spesa del docente su di un solo Ped?**

*Le spese di docenza vanno ripartite nei singoli Ped.*

22

**Se il progetto prevedesse delle Master Class con esperti del settore, queste attività potranno essere aperte ad altri soggetti interessati, senza che essi poi partecipino alla produzione finale?**

*La normativa regionale non prevede la figura dell'auditore, prevista invece da altre regioni. Di conseguenza possono partecipare alle attività formative solo i destinatari.*

23

**Nel caso di prove o allestimenti delle attività artistiche, come si configurano nella didattica? Sotto la forma di stage, di formazione, di laboratorio?**

*Le attività svolte durante il progetto sono attività formative a tutti gli effetti e dovranno essere gestite, anche dal punto di vista amministrativo, come tali.*

24

**Per la presentazione di un progetto formativo occorre necessariamente far riferimento al repertorio regionale delle figure professionali?**

*Per progetti che prevedono attività formativa finalizzata al rilascio di certificazioni occorre necessariamente fare riferimento al Repertorio regionale delle figure professionali o al vecchio Repertorio dei profili.*

*Il bando prevede inoltre la possibilità di effettuare dei corsi di aggiornamento con rilascio di attestati di frequenza. In questo specifico caso non occorre far riferimento ai suddetti Repertori.*

25

**In relazione alle Azioni 1, 2 e 3, nel bando si prevede che le aziende coinvolte nel progetto formativo rilascino, a pena di inammissibilità, uno o più impegni: gli impegni di cui alle lettere a) e b) si riferiscono all'Asse Adattabilità e devono necessariamente essere assunti in relazione ad almeno il 30% dei lavoratori assunti a tempo determinato. Nel caso in cui la "classe" fosse composta in gran parte da imprenditori o lavoratori autonomi - che non sono soggetti di un contratto di lavoro - o dipendenti pubblici - per i quali non vi può essere discrezionalità nella modifica delle condizioni contrattuali - come deve essere calcolata la percentuale sopra richiamata? Sul totale dei partecipanti al progetto formativo o solo sui partecipanti provenienti da aziende coinvolte nell'iniziativa e aventi un contratto di impiego a tempo determinato?**

*Il bando prevede che, qualora le imprese destinatarie del progetto formativo non abbiano in forza lavoratori assunti con forme di impiego a tempo determinato o forme di impiego atipico e il progetto non preveda la formazione di soggetti non occupati, non è richiesto l'impegno di cui ai punti a), b) e c) (vedi l'Avviso alle pp.13, 18, 24).*

*La percentuale del 30% a cui lei fa riferimento deve essere quindi calcolata sui lavoratori con contratti a tempo determinato o forme di impiego atipico in forza nelle imprese destinatarie al momento della presentazione del progetto.*

26

**Si prevede la realizzazione di 3 corsi di formazione per figure a diverso titolo impiegabili nel macrosettore "Spettacolo", (Azione 5) e anche la realizzazione di una produzione artistica finale che coinvolgerà tutti i partecipanti ai corsi. A questo proposito avremmo bisogno di capire se le spese relative alla produzione devono essere inserite nel budget dei corsi, nel rispetto dei parametri previsti dalle tabelle C e D dell'Allegato A al DD 5129/2008 e nel rispetto dei massimali della DGR 569, oppure se è possibile considerare la produzione finale come un'attività a sé stante e quindi con un suo budget.**

*I costi relativi all'allestimento dello spettacolo, che è il momento finale dell'attività formativa, vanno imputati ai budget dei corsi e quindi la produzione artistica non deve essere considerata un'attività con spese distinte.*

27

**Per quanto riguarda l'azione 5 spettacolo si sottopongono i seguenti quesiti:**

**Nella sezione obiettivi si fa riferimento alle reti tra università, imprese e amministrazioni pubbliche: tali reti si evidenziano attraverso i soggetti sostenitori o devono essere coinvolte direttamente nell'attività formativa?**

*La presenza di reti composte da università, imprese e amministrazioni pubbliche costituisce elemento di qualità del progetto, i soggetti coinvolti possono essere solo sostenitori oppure essere soggetti attuatori di attività formative. La scelta dipende dai contenuti del progetto e dall'opportunità che a tali soggetti sia affidato o meno un determinato ruolo. Ovviamente il coinvolgimento tra i soggetti attuatori di soggetti pubblici, Università e imprese deve in ogni caso rispettare quanto previsto all'articolo 4 dell'avviso.*

28

**Sempre nell'Azione 5, tra i requisiti aggiuntivi di ammissibilità si parla di creazione d'impresa e lavoro autonomo. Il progetto può prevedere sostegni alla creazione d'impresa? E se sì cosa si può finanziare? (accompagnamento, sportelli, aiuti alla costituzione, rimborsi spese costituzione, tutraggio post costituzione...) L'accompagnamento e in generale la fase di supporto alla creazione di impresa è considerata attività formativa o non formativa?**

*Il progetto può prevedere sostegni alla creazione d'impresa e beneficiare delle azioni di start up e tutoraggio previste. Sono ammissibili costi di gestione per l'avvio delle attività (es. spese notarili, consulenze tecniche e specialistiche, ecc.). La voce da compilare nel Ped è la B.2.7.2. La fase di supporto alla creazione di impresa non è da considerarsi attività formativa*

29

**Sempre nell'Azione 5, le misure di accompagnamento, orientamento, bilancio di competenze sono da considerarsi attività formative o non formative?**

*Laddove le misure abbiano un carattere propedeutico rispetto all'attività formativa esse debbono essere considerate attività formative.*

30

**Sempre nell'Azione 5, la messa in scena deve coinvolgere tutti i formati in tutte le discipline o può riguardare solo una parte di loro?**

*La messa in scena è il momento finale dell'attività formativa e deve coinvolgere tutti i formati.*

31

**Sempre nell'Azione 5, nelle priorità si danno fino a 16 punti per progetti che coinvolgano le donne: esiste una griglia relativa alla percentuale di donne coinvolte e relativi punteggi o deciderà arbitrariamente la commissione di valutazione?**

*Il punteggio di priorità di massimo 16 punti è graduato in relazione al numero di donne coinvolte.*

32

**Sempre nell’Azione 5, si prevede una priorità nel caso di presentazione di un progetto su entrambi gli assi?**

*No, non sull’Azione 5*